

Rep. n. 2023/0000020
Prot. RM/2023/0002725
del 29/09/2023

ORDINANZA

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto "*Realizzazione impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Ponte Malnome*", nel Comune di Roma Capitale, Municipio XI, Città Metropolitana di Roma Capitale, in località Ponte Malnome, Via Benedetto Luigi Montel, 61/63 e riesame con valenza di rinnovo dell'AIA di cui alla Determinazione n. B02442 del 30/04/2012 e s.m.i., della Regione Lazio. Società proponente: AMA SpA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA

Vista

la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1 comma 421, dispone la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, "al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025", nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale, come modificato dal successivo DPR del 21 giugno 2022.

Visto

il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che:

al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma della Costituzione, esercita le competenze assegnate alle regioni fra cui in particolare:

- *“la predisposizione e l’adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;*
- *[omissis];*
- *[omissis];*
- *l’approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;*
- *l’autorizzazione dell’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all’articolo 7, comma 4-bis del decreto legislativo n. 152/2006”;*

al comma 2, prevede che ai fini dell’esercizio dei compiti di cui al comma 1 *“il Commissario Straordinario, ove necessario, può provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”.*

Visti

l’art. 13, co. 3, del su richiamato D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi del quale *“[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]”;*

l’art. 1, co. 5-bis, del DPR 4 febbraio 2022, così come modificato dall’art. 1, lett. a) del DPR 21 giugno 2022, che dispone che, per l’esercizio dei compiti di cui all’art. 1, comma 3, del citato DPR 4 febbraio 2022, il *“[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]”.*

Viste

la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l’esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilaria sia per l’attuazione del Piano dei Rifiuti di Roma Capitale, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2023/45;

la Disposizione n. 1 del 23.01.2023 e ss.mm.ii., con la quale il Commissario Straordinario, ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell’art. 13 comma 3 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, denominata *“Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025”* (di seguito *“Ufficio di supporto al Commissario”*), articolata in tre Direzioni, di cui la Direzione 2 *“Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma”* (di seguito Direzione 2), è deputata alla definizione delle azioni e progettualità correlate all’attuazione del Piano Gestione Rifiuti di Roma Capitale.

Vista

La Direttiva Quadro 2008/98/CE ss.mm.ii che, nel disciplinare la Gestione e la gerarchia dei rifiuti e nel definire il *“rifiuto”* come *“qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l’intenzione o l’obbligo di disfarsi”*, prevede che gli Stati membri realizzino, secondo i principi di autosufficienza e prossimità, una rete integrata di impianti che permettano il completamento delle diverse fasi della gerarchia rifiuti, adottando le migliori tecniche disponibili (BAT- *Best Available Techniques*).

Vista

La Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

Viste

- la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Visto

Il Regolamento UE n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive".

Vista

La Decisione 2014/955/UE della Commissione del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Visto

Il Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio, dell'8 giugno 2017, che modifica l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico».

Vista

La Comunicazione 2018/C 124/01 della UE recante "Gli orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti" del 9 aprile 2018, che fornisce chiarimenti e orientamenti alle autorità nazionali, ivi incluse le autorità locali, e alle imprese riguardo alla corretta interpretazione e applicazione della pertinente normativa UE in materia di classificazione dei rifiuti, segnatamente in merito all'identificazione delle caratteristiche di pericolo, valutando se i rifiuti presentano una qualche caratteristica di pericolo e, in ultima analisi, classificando i rifiuti come pericolosi o non pericolosi.

Vista

La Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, recepita con Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121.

Viste

Le Direttive (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio:

- 2018/851 del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- 2018/852 del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio,

entrambe recepite con Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 che ha compiuto un'ampia revisione della parte IV del D.lgs. n. 152/2006.

Vista

La Direttiva 2018/850/UE del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, che pone agli Stati membri l'obiettivo di diminuire progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti che possono essere avviati al riciclaggio o al recupero, recepita con Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121.

Vista

la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018 che stabilisce le "Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques, BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio".

Visto

Il Regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione), che si pone l'obiettivo di "tutelare la salute umana e l'ambiente dai POP" (*persistent organic pollutants*).

Visto

Il Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Viste

La Delibera SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) n. 67 del 6 febbraio 2020 di approvare delle "Linee guida del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter del D.lgs. n. 152/2006" e la Delibera SNPA n. 105 del 18 maggio 2021 che approva il documento "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti", integrate con il Decreto Direttoriale n. 47 del 9 agosto 2021 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per l'Economia Circolare che ha introdotto, nell'ambito del Capitolo 3 delle Linee Guida stesse, il sotto paragrafo denominato "3.5.9 – rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati".

Visto

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale".

Visto

Il D.M. del 29 gennaio 2007 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."

Visto

Il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", di modifica del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto

il Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114".

Visto

il Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020.

Visto

Il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (PGR-RC) approvato dal Commissario Straordinario con Ordinanza n. 7 del 1 dicembre 2022, prot. n. 227, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, in coerenza con gli indirizzi del Programma Nazionale per la Gestione Rifiuti, approvato con D.M. 24 giugno 2022, n. 257.

Atteso che

con Determinazione Dirigenziale n. B02442 del 30/04/2012 e s.m.i., la Regione Lazio ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto di

termovalorizzazione dei rifiuti sanitari situato nel Comune di Roma. Loc. Ponte Malnome (RM), attualmente impianto in condizioni di fermo con sospensione dell'attività di trattamento termico dei rifiuti dal maggio 2015; con Determinazione Dirigenziale n. G14790 del 31/10/2017 e s.m.i., la Regione Lazio ha approvato una variante non sostanziale per l'aumento dello stoccaggio temporaneo di rifiuti non pericolosi disponendo con tale atto di integrare la citata Determinazione Dirigenziale n. B02442 del 30/04/2012;

con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G13960 del 15/10/2019, per far fronte alle criticità intervenute a seguito dell'incendio verificatosi nel dicembre 2018 presso il TMB Salaria di AMA SpA, è stata autorizzata la modifica non sostanziale temporanea dell'AIA per attività di trasferimento R13 del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) per un quantitativo pari a 300 t/g, fino al 31/01/2020;

con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G01127 del 7/02/2020, è stata autorizzata la modifica non sostanziale temporanea dell'AIA per attività di trasferimento R13 del rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 200301) per 300 t/g e per attività di trasferimento R13 dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (codici EER150106, EER 150101 e EER 200101) fino ad un max di 300 t/g, fino al 31.12.2021, a causa del persistere della fragilità impiantistica, anche a seguito della chiusura definitiva della discarica di Colle Fagiolaro - Comune di Colferro (FR) gestita da Lazio Ambiente S.p.A., avvenuta il 15/01/2020

con Determinazione Dirigenziale n. G00047 del 8/01/2021 la Regione Lazio ha disposto di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. B02442 del 30/04/2012;

con Determinazione Dirigenziale n. G16672 del 29 dicembre 2021, la Regione Lazio, a seguito della richiesta formulata da AMA S.p.A. con nota prot. n. 98175 del 18/12/2021, ha proceduto alla proroga dei termini di presentazione da parte di AMA SpA della documentazione di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA di cui alla Determinazione n. B02442/2012, prorogando, contestualmente, gli effetti della Determinazione n. G01127 del 07.02.2020 fino alla conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA di cui alla citata Determinazione n. B02442/2012;

a seguito dell'indisponibilità dell'impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) gestito dalla E.Giovi S.r.l. in amministrazione giudiziaria denominato "Malagrotta 2" a causa dell'incendio sviluppatosi in data 15/06/2022, con Ordinanza n. 1 del 16/06/2022, il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 13, c. 2 del D.L. 50 del 17/05/2022, ha autorizzato AMA SpA all'esercizio dell'attività di trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301), prodotti nel territorio di Roma Capitale, per un periodo di 60 giorni, nei siti di: AMA SpA, Via Benedetto Luigi Montel, 61/63 (loc. Ponte Malnome - Mun XI) e AMA SpA in V.le dei Romagnoli, 1167 (Acilia - Mun X);

stante il perdurare delle condizioni di fragilità del sistema di gestione dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale, con successiva Ordinanza n. 1 del 2/01/2023, il Commissario Straordinario ha disposto la modifica ed integrazione dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 16/06/2022, prorogata con Ordinanza n. 4 del 12/08/2022, limitatamente allo stabilimento AMA S.p.A. sito in via Benedetto Luigi Montel 61/63, Roma, loc. Ponte Malnome;

Considerato che

AMA SpA in data 05/07/2022 ha inoltrato presso la competente Autorità regionale, Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione di Impatto Ambientale, l'istanza per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto: "*Realizzazione impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Ponte Malnome*", nel Comune di Roma, Provincia di Roma, in via Benedetto Luigi Montel, 61/63 (località Ponte Malnome);

la Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. n.0902640 del 21/09/2022, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha provveduto a comunicare ad Amministrazioni, Enti e Uffici interessati l'avvenuta pubblicazione, nella sezione V.I.A. del sito web regionale, degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale come previsto dall'art. 23 co. 4 del citato decreto, specificando la disponibilità della documentazione in formato digitale all'indirizzo:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-072-2022>

con la medesima nota sopra citata, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato richiesto alle Amministrazioni e agli Enti coinvolti, per i profili di rispettiva competenza, di verificare l'adeguatezza e

la completezza della documentazione depositata ai fini del prosieguo del procedimento, entro 20 giorni dalla trasmissione della comunicazione;

in forza dell'art. 13 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 91/2022, la Direzione 2, al fine di proseguire le attività istruttorie finalizzate al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha richiesto alla Regione Lazio, con note prot. n. RM 927/2023 e n. RM 1181/2023, il trasferimento del procedimento di cui sopra unitamente alla relativa documentazione tecnica-amministrativa;

la Regione Lazio, con nota prot. n. 617072 del 07 giugno 2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/1239, ha riscontrato le suddette note, trasferendo la documentazione dei procedimenti richiesti e comunicando contestualmente il relativo stato di avanzamento, nonché, relativamente al procedimento oggetto di valutazione i contributi pervenuti dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti di cui a seguire:

- nota prot. n. 0189499 del 28/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0936368 del 28/09/2022, con la quale ASL Roma2 ha comunicato l'erronea individuazione di competenza territoriale e inoltrato alla ASL Roma3;
- nota n. 0067074 del 28/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0933509 del 28/09/2022, con la quale il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma, Divisione I – Prevenzione Incendi, Ufficio Polo Prevenzione Roma Eur ha comunicato che *“per l'abilitazione antiincendio dovrà essere presentata documentazione in conformità a quanto previsto all'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151, nonché all'art. 3 del DM 07/08/2012”*;
- nota prot.n. CMRC-2022-0150523 del 29/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0938893 del 29/09/2022, con la quale la Città Metropolitana di Roma Capitale, ha comunicato che: *“non ha competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, ma è invece chiamato ad esprimere, in fase successiva, gli eventuali pareri e/o nulla osta tecnici di competenza (**nulla osta vincolo idrogeologico** apposto ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 e del R.D. 1126/26, per le tipologie di competenza provinciale previste dall'art. 9 della L.R. 53/1998; **parere ai fini idraulici** ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, come da L.R. 53/1998 e D.G.R. Lazio n.5079/1999 “Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera a”) nell'ambito delle procedure di rilascio dei permessi e/o autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, da parte del Comune competente per territorio, in base al progetto esecutivo e con precisa individuazione e localizzazione degli interventi di trasformazione del territorio da autorizzarsi, previa verifica della compatibilità degli stessi con i vincoli territoriali esistenti”*;
- nota prot.n. 0070788.U del 11/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0988498 del 11/10/2022, con la quale ARPA Lazio, Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori Unità Valutazioni Ambientali, ha evidenziato la carenza della documentazione in riferimento alla modulistica prevista nella D.G.R. n. 288/2006 in particolare risulta carente dell'elaborato D5, Relazione tecnica su dati meteorologici;
- nota prot.n. 0119790.U del 14/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. 1009604 del 14/10/2022, con la quale la Società proponente AMA SpA ha trasmesso la documentazione richiesta da ARPA Lazio con la suddetta nota n. 0070788.U del 11/10/2022;
- nota prot.n. 0003645.U del 15/11/2022, acquisita al protocollo regionale n. 1141575 del 15/11/2022, con la quale l'Ente Regionale Roma Natura ha comunicato che l'intervento non ricade all'interno del perimetro di nessuna area protetta gestita da questo Ente;
- nota prot.n. NA/12898 del 17/10/2022, con la quale Roma Capitale, ha richiesto il perfezionamento della documentazione con richieste integrative anche in relazione agli ulteriori aspetti di competenza delle altre Strutture ed Uffici di Roma Capitale, di cui alle note sotto in elenco:
 - prot.n. QG/2022/0036601 del 10/10/2022 del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Sostenibile, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico;
 - prot.n. NA/11899 del 08/10/2022 del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti – P.O. Servizio Valutazioni ambientali (V.A.S.-V.I.A.-V.A.P.-A.I.A.);

- nota prot.n. 1051195 del 25/10/2022, con la quale l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione Regionale Ambiente, ha confermato la necessità che il progetto sia sottoposto a procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. e ha richiesto, pertanto, *“di integrare la documentazione progettuale con una Scheda di Screening di incidenza scaricabile all'indirizzo Internet <https://www.regione.lazio.it/modulistica/14>”*;

la Direzione 2, con nota prot. n. RM 1376 del 15/06/2023, verificata la documentazione amministrativa e tecnica disponibile nel sito web della Regione Lazio sopra indicato e valutata la completezza della stessa, ai fini del prosieguo del procedimento, ha richiesto ad AMA SpA di integrare la documentazione presentata con l'istanza PAUR in oggetto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006, entro 30 giorni dal ricevimento della nota;

AMA SpA, con nota prot. n. 0104507 del 07/07/2023 acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM 1684/2023, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

la Direzione 2 ha pubblicato sul sito web <https://www.comune.roma.it/web/it/commissario-straordinario-di-governo-giubileo-2025.page>, la comunicazione a norma dell'art. 27-bis, co.4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla pubblicazione dell'avviso al pubblico predisposto da AMA SpA ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. e) del citato decreto, trasmettendola, con nota prot. RM 1818 del 13/07/2023, alle seguenti Amministrazioni ed Enti interessati:

- CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”;
- ROMA CAPITALE, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S.-V.I.A.-V.A.P.-A.I.A.);
- MINISTERO DELLA CULTURA:
 - o Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Lazio;
 - o Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- ARPA LAZIO;
- ENTE REGIONALE ROMANATURA;
- ASL ROMA 3;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA;
- REGIONE LAZIO:
 - o Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica;
 - o Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti: Area Rifiuti – Area Bonifica dei Siti Inquinati;
 - o Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
 - o Direzione Regionale Ambiente: Area Autorizzazione Integrata Ambientale – Area Qualità dell'Ambiente – Area Protezione e Gestione della Biodiversità;
 - o Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo: Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche – Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale;
- DIPARTIMENTO DI EPIDEMIOLOGIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – REGIONE LAZIO;
- PREFETTURA DI ROMA;
- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali.

L'intera documentazione inerente al progetto, comprensiva del suddetto avviso, è stata resa disponibile per la consultazione pubblica al seguente link:

https://ditromacapitale.sharepoint.com/:f/s/dipciclorifiuti/EsiGplQdkBxOgyYj_mdNW6lBrofAGs4gvWnk7QvPHfKKA?e=zaWdkd

con nota del 1/08/2023, acquisita in data 3/08/2023 al protocollo commissariale al n. RM 2062, il Comitato Valle Galeria Libera, ha trasmesso, entro il termine fissato ai sensi dell'art. 27-bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le proprie osservazioni;

con nota del 9/08/2023, acquisita in data 11/08/2023 al protocollo commissariale al n. RM 2187, il Presidente del Comitato Valle Galeria Libera ha trasmesso le proprie osservazioni, successivamente integrate con nota del 13/09/2023, acquisita in data 14/09/2023 al protocollo commissariale al n. RM 2502;

con nota prot. RM 2229 del 18/08/2023, la Direzione 2 ha chiesto ad AMA SpA di fornire, entro il 30/08/2023, le integrazioni contenutistiche richieste dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti, di seguito riportate, nonché quelle formulate dalla Direzione stessa, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- nota prot. NA 18668 del 10/08/2023 del Comune di Roma Capitale, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM 2178/2023 di pari data, avente ad oggetto "*Trasmissione richiesta di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione*" del suddetto Dipartimento, comprensiva dei seguenti allegati: nota prot. QG 32931 del 07/08/2023 del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico di richiesta di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione;
- nota prot. n. 0056516 del 11/08/2023 di ARPA Lazio acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM 2203/2023 di pari data, con particolare riferimento all'istanza di V.I.A., l'Agenzia ha rilevato la necessità di alcune specifiche integrazioni;
- nota prot. n. 0056517 del 11/08/2023 di ARPA Lazio acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM 2205/2023 di pari data, recante richiesta integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.

con nota prot. 132892 del 30/08/2023, acquisita in data 31/08/2023 al protocollo commissariale al n. RM 2317 del 31/08/2023, AMA SpA ha trasmesso le integrazioni contenutistiche richieste con la predetta nota prot. RM 2229 del 18/08/2023;

con nota prot. NA 20640 del 14/09/2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM2491, Roma Capitale ha trasmesso gli ulteriori contributi, pervenuti oltre il termine fissato per la richiesta di integrazioni, di seguito riportati:

- nota prot. QN 164412 del 16/08/2023 del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Direzione Urbanizzazioni Primarie, U.O. Dissesto Idrogeologico, Servizio III – Opere Idrauliche;
- nota prot. QI 151040 del 07/09/2023 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Pianificazione Generale, Servizio Coordinamento tecnico delle attività relative ai diversi tipi di inquinamento.

Considerato, altresì, che

l'intervento in oggetto rientra tra l'impiantistica individuata del Piano di Gestione Rifiuti di Roma Capitale, approvato con la sopraccitata Ordinanza commissariale n. 7/2022 e, pertanto, è di rilevanza strategica ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso;

l'intervento rientra nei finanziamenti del Piano Nazionale Complementare (PNC) di cui all'art. 42 del D.L 50/2022, ai sensi Decreto Interministeriale del 31/08/2022 e ss.mm.ii., ed è soggetto alle tempistiche ivi stabilite;

pertanto, con nota prot. RM 2382 del 06/09/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., fissando il termine del 21/09/2023 per l'espressione delle determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti;

sono state acquisite, entro il 21/09/2023, termine fissato per la conclusione della Conferenza di Servizi, le determinazioni delle seguenti Amministrazioni:

- parere Arpa Lazio relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale – nota prot. n. 64578 del 21/09/2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM 2598;
- parere Arpa Lazio relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale – nota prot. n. 64580 del 21/09/2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM 2600;
- parere Roma Capitale – nota prot. NA 21274 del 21/09/2023, acquisita in data 22/09/2023 al protocollo commissariale al n. RM 2602

- parere Roma Capitale / Componente Atmosfera – nota protocollo NA 21279 del 21/09/2023, acquisita in data 22/09/2023 al protocollo commissariale al n. RM 2623;

Tenuto conto

dello Studio di Impatto Ambientale e della documentazione progettuale, relativa ai titoli abilitativi richiesti nonché delle integrazioni ed approfondimenti forniti dal proponente, ai sensi del co. 3 e del co. 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e di quelli acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, costituenti parte integrante e sostanziale della documentazione progettuale stessa agli atti del procedimento.

Atteso che

il procedimento di cui alla presente Ordinanza ha visto coinvolta la Regione Lazio e che, pertanto, si ritiene implicitamente acquisito il sentito di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022,

per le motivazioni fin qui esposte e tenuto conto delle valutazioni acquisite nell'ambito del procedimento,

DISPONE

- 1) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che comprende la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dell'**impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Ponte Malnome**, da realizzarsi nel Comune di Roma, Municipio XI, in località Ponte Malnome, Via Benedetto Luigi Montel, 61/63, proposto da AMA SpA, quale modifica sostanziale e con valenza di riesame/rinnovo dell'AIA di cui alla Determinazione n. B02442 del 30/04/2012 e s.m.i., della Regione Lazio;
- 2) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel documento "*Valutazione di Impatto Ambientale Parere tecnico – istruttorio*", parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, di cui costituisce l'Allegato 1;
- 3) di approvare il progetto dell'impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata di Ponte Malnome, presentato da AMA SpA costituito dagli elaborati elencati al capitolo 5 dell'*Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale*, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, di cui costituisce l'Allegato 2, come modificati dalle disposizioni e dalle prescrizioni elencate nei capitoli 3 e 4 dello stesso Allegato;
- 4) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., AMA SpA - P.IVA e C.F. 05445891004, con sede legale in via Calderon de la Barca 87-00142 Roma, nella figura del legale rappresentante pro tempore, alla realizzazione dell'impianto in argomento e all'esercizio, nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico (Allegato 2), nonché in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMcC) da adeguare secondo quanto riportato al successivo punto 6. Il gestore, 30 (trenta) giorni prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto, dovrà darne comunicazione, a mezzo PEC, all'Autorità Competente;
- 5) di autorizzare il recupero dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, con operazioni di recupero dell'allegato "C Operazioni di recupero" alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 come di seguito riassunte:
 - **R12:** scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - **R13:** messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
 - **R3:** riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
 - **R4:** riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici;

da effettuarsi secondo le specifiche tecniche e alle condizioni riportate nell'*Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale*, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, di cui costituisce l'Allegato 2;

- 6) che AMA SpA adegui, entro 30 (trenta) giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC), secondo le prescrizioni contenute nel medesimo Allegato 2;
- 7) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data della presente Ordinanza; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- 8) di stabilire che l'efficacia temporale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, è pari a 10 anni dalla data della presente Ordinanza;
- 9) che AMA SpA presti le garanzie finanziarie secondo le modalità, le tempistiche e gli importi previsti ai sensi della DGR 239/2009 e s.m.i.;

DISPONE altresì

1. l'immediata efficacia e pubblicazione della presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
2. la notifica della presente Ordinanza ad AMA SpA, nonché la trasmissione alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma Capitale, all'ARPA Lazio, alla ASL RM 3 territorialmente competente;
3. di pubblicare integralmente la presente Ordinanza e tutti i suoi allegati sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025>

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Roma, 29/09/2023

Il Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa Cattolica

Prof. Roberto Gualtieri